



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

A tutti i docenti dell'I.C.
Ai docenti del team pedagogico
Ai membri del Consiglio di Istituto
P.c. alla DSGA

**Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la redazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa-
triennio 2024-27**

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

VISTO il D.M. 35 del 22/06/2020 e le allegate "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"

VISTO il D.M. 184 del 15/09/2023 "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM"

VISTA la L. 234/2021 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 art. 1 comma 329 che ha istituito l'insegnamento di educazione motoria alla scuola primaria per le classi quarte e quinte

VISTO il DM 328/2022 Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

VISTE le linee guida per l'orientamento

VISTO il PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO il PNRR progetto di “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, Missione 4, Componente 1, del PNRR

VISTO il PNRR Progetto PNRR PNRR M4C1 2.1 - MIM - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale; intervento M4C1I2.1-2023-1222-1302 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

VISTI i PTOF dell'I.C. Roiano Gretta e dell'I.C. Margherita Hack come elaborati dai Collegi dei Docenti e approvati dai Consigli di Istituto

VISTI i RAV 2022 e i relativi Piani di Miglioramento

CONSIDERATO che l'I.C. Roiano Gretta e l'I.C. Margherita Hack smettono di esistere a partire dal 1 settembre 2024 per confluire nel nuovo I.C. ROIANO GRETTA- MARGHERITA HACK

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Salita di Gretta, 34/2 – 34136 TRIESTE
Sede legale tel. 040/411013 (scuola Saba)
Segreteria amministrativa tel. 040/363292 (scuola Corsi)
Codice Fiscale: 90173460321

Codice meccanografico: TSIC821003
E-mail: tsic821003@istruzione.it
PEC: tsic821003@pec.istruzione.it
Conto di Tesoreria: 320925

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

TENUTO CONTO

- Delle fonti normative e dei documenti sopra indicati, nonché di tutta la normativa scolastica attualmente vigente
- Delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) come effettuati dai due I.C. in corso di fusione;
- Dei Piani di Miglioramento
- Dei documenti di Rendicontazione Sociale
- Del documento "Un Istituto Comprensivo al centro dell'Europa"
- Delle proposte, degli accordi e dei contributi forniti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - a.elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - b.adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - c.adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014; studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - d.revisione ove necessario del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico", dunque entro il mese di giugno, ai sensi della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, e sulla base delle indicazioni operative della Circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 del 6.3.2013;
 - e.revisione ove necessario del Piano per l'Inclusione previsto dall'art. 8 del D. Lgs 66/2017

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- specifico per il miglioramento della qualità dell'Inclusione scolastica.
- f. identificazione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999);
 - g. delibera, nel quadro delle compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto, con il presente ATTO D'INDIRIZZO, gli obiettivi strategici DI MIGLIORAMENTO per tutto il sistema scuola da perseguire per il triennio 24/27 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola.

CONSIDERATO che L'ISTITUTO COMPRENSIVO SI IMPEGNA

Ad Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

A confermare la missione culturale che la nostra scuola ha sempre avuto nella crescita della persona nella sua interezza;

A valorizzare la missione culturale che la nostra scuola ha sempre avuto nella vita cittadina per la qualità e ampiezza della proposta didattica curricolare ed extra-curricolare, anche e promuovendo spettacoli teatrali, concerti musicali, conferenze, giochi matematici di logica, giochi di coding e pensiero computazionale che vedono come protagonisti studenti e docenti del nostro istituto a cui costantemente i familiari sono invitati a partecipare;

A ospitare associazioni cittadine per la realizzazione di iniziative culturali al fine di proseguire quello scambio educativo virtuoso tra saperi e generazioni differenti, nello spirito di un pluralismo animato dalla varietà dei percorsi nell'unità del sapere;

A privilegiare azioni educative e didattiche inclusive, che favoriscano la diffusione dell'apprendimento come percorso e processo, i primi protagonisti del quale siano gli studenti nelle loro differenti storie e attitudini, al fine di praticare nel microcosmo scolastico quella cultura dell'incontro e dello scambio che ci auguriamo possano fecondare anche il luoghi in cui si svolgerà la loro vita adulta;

A mantenere ferma convinzione che la formazione del cittadino nella sua unitarietà dei saperi è la risposta più alta alla complessità delle sfide che il presente propone, per fronteggiare le quali è necessario riscattare la formazione dei giovani da ogni rischio di sapere riduzionistico, settoriale e tecnicistico.

TENUTO CONTO INOLTRE

Di quanto emerso in sede di valutazione ed analisi dei dati INVALSI nelle prove dell'a.s. 2023-24

Salita di Gretta, 34/2 – 34136 TRIESTE
Sede legale tel. 040/411013 (scuola Saba)
Segreteria amministrativa tel. 040/363292 (scuola Corsi)
Codice Fiscale: 90173460321

Codice meccanografico: TSIC821003
E-mail: tsic821003@istruzione.it
PEC: tsic821003@pec.istruzione.it
Conto di Tesoreria: 320925

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

1) Analisi dei dati INVALSI tratta dal RAV dell'I.C. di Roiano-Gretta

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

2) Analisi dei dati e valutazione effettuata per l'I.C. Margherita Hack

PRIMARIA

1) i risultati del nostro Istituto sono al di sopra delle medie nazionali, regionali e in relazione al nord-est in quasi tutti gli indicatori. Questo conferma la qualità del nostro percorso didattico. Si osserva inoltre che i dati diventano decisamente migliori nel passaggio dalla classe seconda (dopo soli due anni di scolarizzazione) alla classe quinta, identificando a mio parere la qualità dei percorsi didattici che proponiamo.

2) Una criticità specifica solo di quest'anno, riguarda però un punteggio elevato di cheating in due classi. In particolare in una classe seconda di scuola primaria (Italiano) ma anche in una classe quinta di scuola primaria (matematica) emergono dei punteggi davvero alti di Cheating. Nello specifico 18,6 nella classe seconda e 7 nella classe quinta. Un punteggio elevato di cheating vuol dire che l'INVALSI, valutando la tipologia di risposte date dai ragazzi, ritiene che ci siano stati dei suggerimenti durante le prove e questo si ripercuote negativamente nella valutazione complessiva della classe e dell'Istituto. Di norma i nostri punteggi di cheating si aggirano attorno allo 0 o poco più. Suggestire dunque, oltre a essere gravemente non corretto sul piano didattico, non va neppure a vantaggio dei risultati di Istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- 3) Si osserva come rispetto allo scorso anno i dati abbiano avuto un **significativo miglioramento, con un incremento di quasi 12 punti in Italiano e di 8 punti in matematica**, se guardiamo ai risultati in uscita (classi quinte).
- 4) Molto interessante, per la scuola primaria l'elevato numero di studenti nelle classi i uscita che si collocano sul livello 5 (50% in Italiano contro un 39% del FVG e addirittura 58,1% in matematica, contro un 34,1 del FVG). Questo vuol dire che **uno studente inserito nella nostra scuola primaria, a conclusione del percorso ha una possibilità molto elevata (oltre il 50%) di arrivare a livelli di eccellenza sia in Italiano che in matematica**
- 5) Si osserva come gli studenti non italofofoni, soprattutto di seconda generazione, hanno dei risultati scolastici mediamente migliori rispetto agli altri studenti di lingua non italiana sia a livello regionale che nazionale, questo è indice di una buona capacità del nostro Istituto di accogliere e inserire positivamente gli studenti nelle classi
- 6) Ulteriore dato positivo è la **ridotta varianza tra classi alla primaria, con un dato di 8,7 (classi quinte) contro un 13,6 a livello nazionale**. Questo dato indica che anche se la varianza all'interno delle classi è forte (quindi ci sono studenti con livelli diversi di competenza) la varianza tra classi è decisamente più bassa del dato nazionale, quindi le classi sono molto equilibrate tra loro.

SECONDARIA I GRADO

- 1) i risultati del nostro Istituto sono al di sopra delle medie nazionali, regionali e in relazione al nord-est in tutti gli indicatori. Questo conferma la qualità del nostro percorso didattico.
- 2) Si osserva come i dati abbiano avuto un **miglioramento rispetto allo scorso anno, con un incremento di quasi 3 punti in Italiano e di 5 punti in matematica**. Questo sembra indicare che la didattica post-COVID permette agli studenti di ottenere risultati scolastici e competenze migliori rispetto al periodo dell'era COVID.
- 3) **Significativa la presenza di un numero elevato (rispetto alla media regionale) di studenti che si collocano a livello 5 sia in Italiano (18,9%) che ancor più di matematica (25,4%)**. Tale dato è ancora più interessante in considerazione del fatto che in Italiano raggiungo il livello 5 ben il 20% degli stranieri sia di prima che di seconda generazione (più dei nativi quindi), mentre in matematica il livello 5 è raggiunto dal 20% degli stranieri (sia prima che seconda generazione) e dal 26% dei nativi. **Le femmine primeggiano rispetto ai maschi nel livello 5 sia in Italiano (23% vs 14,8%) che in matematica (26,7 vs 24,6)**, in aperta controtendenza rispetto sia ai dati regionali che nazionali, dove si nota una considerevole genderizzazione delle competenze scientifiche, che da noi non esiste. La lettura di questi dati va nella direzione di indicare una **notevole capacità del nostro Istituto di intercettare le competenze e i talenti e nel farli fiorire, indipendentemente dalla nazionalità e dal genere**.
- 4) Si continuano però ad osservare **differenze molto significative tra le diverse classi di scuola secondaria, con distacchi addirittura di 40 punti** tra la classe con risultati migliori e quella con risultati peggiori, sia in Italiano che, soprattutto in matematica. La classe con risultati peggiori si colloca in certi casi addirittura al di sotto della media nazionale.
- 5) Bisogna però dire che ferma restando una grande varianza tra la classe migliore e quella peggiore, se si **eliminano le due code lunghe, la varianza tra le altre classi si attesta attorno ad un massimo di 14 punti in Italiano e 17 punti in matematica** che sono di certo dati più contenuti anche se sarà necessari trovare le strategie per ridurre tale varianza
- 6) I risultati correlati al livello socio-economico fanno emergere che **i risultati dei nostri studenti di livello socio-economico medio basso (ESCS) sono straordinariamente alti rispetto alla media regionale con il 61,6% degli studenti di questo livello ESCS che raggiunge risultati di eccellenza (livello 4 o 5) sia in Italiano che in matematica**, contro un livello regionale 43,7% in Italiano e un 46,9% in matematica.
- 7) Gli studenti di livello ESCS medio alto raggiungono un livello di eccellenza in Italiano nel 71,5% ma in matematica solo nel 50%;



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- 8) Gli studenti di livello ESCS alto invece raggiungono un livello 4 o 5 di Italiano nel 51,8% dei casi e in matematica nel 60,7% anche se, in questo caso, con prevalenza di livelli 5.
- 9) **Da questi dati si può ricavare che nel nostro Istituto gli studenti che negli aggregati raggiungono in modo più stabile il livello di eccellenza non sono gli studenti più benestanti ma addirittura quelli di livello socio-economico medio-basso, per cui la scuola svolge davvero la funzione di supporto e di ascensore sociale.**
- 10) Si osserva infine che **il livello più basso di apprendimento non è raggiunto da nessuno degli studenti con ESCS basso** (quindi tutti gli studenti con questo livello ESCS si collocano su livelli più alti, in prevalenza livelli 2 e 3 ma anche per un 20% sul livello 4 e 5), indice del fatto che **la nostra didattica supporta con particolare cura coloro che presentano maggiori difficoltà sul piano sociale**

CONCLUSIONI (generali)

Si osservano quindi dall'analisi dei dati anche alcuni elementi che necessitano di riflessione:

- Una **rilevabile varianza nei risultati tra le classi della scuola secondaria**, sia in italiano che in matematica, ma particolarmente pronunciata per quanto riguarda la matematica. La necessità di riduzione della varianza tra classi è condivisa tra R.Gretta ed Hack come dimostrano i progetti in merito già presenti nei PTOF. Si ritiene quindi che la riduzione della varianza tra le classi sia una priorità comune ai due I.C. e quindi una priorità condivisa per il nascente I.C. Roiano-Gretta/ Margherita Hack.
- Una **buona capacità dei nostri docenti e del nostro Istituto di supportare le eccellenze al di là del livello socio economico di partenza** e una buona capacità di **supportare tutti** per il raggiungimento di un livello di competenze di base in tutti gli ordini di scuola. Anche la necessità di supportare le eccellenze è un tema condiviso tra i due I.C. che hanno già messo in atto lo scorso anno dei progetti specifici in merito che anche quest'anno dovranno essere confermati e implementati ulteriormente con le risorse del PNRR.

Le premesse così esplicitate fanno parte a pieno titolo del seguente Atto di Indirizzo

ATTO DI INDIRIZZO

Punto 1

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, il proprio progetto pedagogico-educativo e ciò che lo caratterizza con un insieme coerente e strutturato di curriculum, impostazione metodologico-didattica, organizzazione, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Il Piano Triennale coinvolge tutti i soggetti dell'Istituto, all'interno di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo e all'idea di comunità professionale in cui ci sia attenzione allo sviluppo del senso di appartenenza, al clima relazionale ed al benessere organizzativo.

Considerato il fatto che il nuovo I.C. Roiano-Gretta/ Margherita Hack nasce dall'unione per



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK
 Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

dimensionamento di due Istituti Comprensivi (Margherita Hack e Roiano-Gretta) con una identità già fortemente definita e un forte radicamento sul territorio, la sfida del futuro Piano dell'Offerta Formativa sarà quella di rispettare entrambe le storie ed entrambe le identità, valorizzando tutti i progetti già esistenti e che si vogliono mantenere in continuità rispetto allo scorso anno, allo stesso tempo individuando alcune linee di orientamento che possano rappresentare le basi di una vision comune.

L'offerta formativa deve articolarsi quindi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alle finalità condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine delle scuole del nuovo I.C.;

Si deve prevedere una leadership diffusa per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.

I processi di insegnamento- apprendimento devono essere strutturati in modo da rispondere pienamente alle Indicazioni nazionali ed ai curricoli verticali di competenza, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto- dovere all'istruzione, tenendo conto che la scuola del primo ciclo deve garantire a tutti il successo formativo e delle solide competenze di base, come esplicitate dalle indicazioni allegate al DM 254/2012 così come approfondite dal documento "Nuovi scenari" del 2018. Da ciò deriva la necessità di:

- A. Favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; strutturare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue comunitarie, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Tali competenze devono essere lette anche alla luce della revisione delle competenze chiave del 2018 avviata dalla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente che il Consiglio Europeo ha varato il 22 maggio 2018. Tale framework si caratterizza per essere una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:
 - a. la *conoscenza* si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
 - b. per *abilità* si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
 - c. gli *atteggiamenti* descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni»

- B. Operare attraverso un approccio pedagogico-didattico che favorisca lo sviluppo delle Competenze trasformative come definite dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) del 2018 nel documento finalizzato all'educazione per il 2030 "The future we want ". Le

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

competenze trasformative sono le competenze che permetteranno ai giovani di dare forma al mondo del futuro, e sono:

1. Creare nuovi valori
 2. Riconciliare tensioni e dilemmi
 3. Prendersi responsabilità
-
- C. Revisionare, alla luce anche dei risultati della Prove Nazionali e delle competenze in sviluppo che si vogliono valorizzare, gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi **standard** di processo in sede di gruppi di lavoro disciplinari;
 - B. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
 - C. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione e eventuali azioni di bullismo);
 - D. Integrare nel curricolo di Istituto quanto previsto dalla recente L. 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", tenendo conto delle linee guida allegate al D.M. 35 del 22/06/2020.
 - E. Definire nel curricolo di Istituto delle azioni di supporto didattico per tutti gli alunni, in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Tali azioni dovranno esser strutturali e costanti, dovranno utilizzare in via prioritaria il personale scolastico docente di potenziamento e dovranno prevedere una progettualità chiara, definita e condivisa.
 - F. Si ritiene che sia indispensabile strutturare un protocollo specifico e delle specifiche progettualità anche per gli studenti c.d. "gifted", sia ai fini della valorizzazione delle eccellenze che ai fini di evitare il fatto che studenti con elevato potenziale possano di fatto rischiare uno scarso successo formativo quando non addirittura un abbandono scolastico, come emerge da un'ampia letteratura sull'argomento.
 - G. Trovare degli opportuni strumenti, anche sul piano della valutazione per integrare le attività di potenziamento dell'Offerta Formativa attivate dalla scuola (es: attraverso fondi vincolati come i PON) all'interno della didattica ordinaria, per evitare che vi siano disallineamenti eccessivi tra didattica ordinaria e attività progettuali, ai fini di ricondurre tutte le azioni didattiche ed educative ad una coerenza comune pur nella diversità di azioni.

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- H. Trovare degli strumenti di valutazione comune per classi parallele, sia dello stesso plesso che di plessi diversi, almeno con cadenza annuale, anche al fine di garantire una coerenza interna tra i percorsi didattici dell'I.C. e una condivisione a livello di competenze irrinunciabili.
- I. Valorizzare sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità le risorse messe in campo dal PNRR ai fini di innovare l'azione didattica, la qualità del processo di insegnamento e la qualità della comunità di apprendimento.
- J. Integrare nel curriculum di Istituto una didattica specifica per le discipline STEM tenuto conto delle "Linee guida per le discipline STEM" adottate con DM 184/2023. Nello specifico si segnala la necessità di orientarsi sulle seguenti direttrici: a) Laboratorialità e learning by doing; Problem solving e metodo induttivo; Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa; Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo; Promozione del pensiero critico nella società digitale; Adozione di metodologie didattiche innovative.

Punto 2

Sarà pertanto necessario trovare nel PTOF le opportune strategie didattiche ed educative ai fini di:

- 1. Abbassare le percentuali di insuccesso formativo, con particolare riferimento ai dati INVALSI e ai risultati disciplinari, intervenire sull'equità e sul supporto a tutti gli alunni deve essere una autentica priorità del nostro PTOF;
- 2. A tale fine si dovranno precedere dei percorsi di recupero didattico dedicati in particolare alle classi che presentano maggiori difficoltà sul piano del profitto, soprattutto alla scuola secondaria.
- 3. Supportare gli alunni di talento anche grazie a percorsi personalizzati e sfidanti, favorire l'azione didattica a vantaggio degli alunni "gifted";
- 4. Favorire la partecipazione alle attività di miglioramento dell'Offerta Formativa (es: PON- PNRR), valorizzando le attività anche nel corso della didattica ordinaria, anche attraverso degli opportuni strumenti di valutazione delle attività progettuali svolte.
- 5. Potenziare la didattica per competenze, con particolare attenzione anche alle strategie per la partecipazione attiva degli studenti. Le attività progettuali non rivolte al supporto didattico di alunne/i in difficoltà, dovranno pertanto orientarsi prioritariamente in tale direzione, con particolare attenzione all'uso di didattica laboratoriale
- 6. In particolare la didattica laboratoriale deve trovare, nelle programmazioni didattiche ordinarie un ruolo chiave per le seguenti ragioni:

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- A. La didattica laboratoriale è la chiave d'accesso ad un utilizzo corretto sul piano didattico ed epistemico delle nuove tecnologie e delle attrezzature didattiche di cui la scuola si è dotata grazie al PNRR. Tale attenzione alla didattica laboratoriale è in effetti stata inserita esplicitamente nel PNRR, deliberato dal Collegio e pertanto deve trovare spazio nella didattica ordinaria
- B. La didattica laboratoriale è anche un importante strumento di orientamento per gli alunni e le alunne, infatti è stata inserita nelle linee guida sull'orientamento per la scuola secondaria come una delle attività didattiche utili al fine delle 30 ore previste per le attività di orientamento
- C. La didattica laboratoriale è inoltre individuata come chiave per le discipline STEM nelle stesse linee guida del MIM in merito alle discipline STEM di cui al DM 184/2023: *L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.*

Si ritiene pertanto che il Collegio debba prevedere nell'adeguamento del PTOF un ruolo importante per la didattica laboratoriale da inserirsi in modo strutturale e regolare nelle attività didattiche ordinarie

A tale fine il Collegio e i singoli docenti potranno usufruire del supporto rappresentato dal Team Pedagogico, istituito per supportare il PNRR che ha definito alcune linee guida strutturali per la didattica laboratoriale

7. Migliorare la qualità e l'innovatività degli ambienti di apprendimento. Si segnala il fatto che la disponibilità di spazi all'aperto permette di svolgere attività laboratoriale anche in spazi aperti, a tale fine l'istituto si sta dotando di apposite attrezzature e sta riqualificando gli spazi esterni attraverso un'apposita progettazione finanziata con fondi EU.
7. Favorire un costante scambio didattico di buone pratiche tra docenti di classi parallele, ai fini di arrivare ad ottenere elevati livelli di competenze in tutte le classi e per tutte le discipline
8. Mettere in campo, soprattutto per gli studenti con un livello di ESCS basso nella scuola secondaria degli strumenti e delle attività atte a favorire il loro impegno scolastico e nelle attività organizzate dalla scuola e il loro successo formativo
9. Valorizzare nella progettazione didattica ed educativa i punti individuati come chiave nel documento "Un Istituto Comprensivo al centro dell'Europa" a cui si rimanda. Tale documento rappresenta le linee progettuali e didattiche caratterizzanti l'Istituto in tema di internazionalizzazione e sono un elemento prioritario da valorizzare sia nella didattica ordinaria che nella redazione del PTOF. Anche se il documento si caratterizza per essere un'elaborazione originaria dell'I.C. Margherita Hack, i principi di internazionalizzazione e di valorizzazione dello studio delle lingue sono presenti e ampiamente esplicitati anche nel PTOF degli anni scorsi dell'I.C. di Roiano-Gretta. il documento quindi diviene nel

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK
 Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

PTOF unitario uno strumento di riflessione, condivisione e di dialogo tra i due Istituti aperto alle modifiche che saranno ritenute utili in un'ottica collegiale.

10. Individuare le strategie utili per una DDI laddove se ne venisse a creare la necessità, soprattutto per singoli studenti (in quarantena, fragili o con assenze lunghe). Devono essere individuate delle strategie e dei protocolli utili sia sul piano delle tecnologie da utilizzarsi che sul piano degli adattamenti dei contenuti e delle strategie didattiche
11. Come previsto dal Piano nazionale d'azione per la Promozione della lettura, adottato dal Ministero dell'Istruzione, promuovere la lettura a scuola deve diventare prassi quotidiana e trasversale, opportunità concreta e quotidiana per costruire modelli didattici flessibili, a a tale fine il PTOF dovrà ideare spazi innovativi di apprendimento per favorire il benessere e la salute degli studenti e contribuire attraverso l'educazione alla lettura in modo efficace al successo scolastico e soprattutto alla formazione di cittadini autonomi, consapevoli e partecipi.
12. Individuare, sulla base di quanto espresso al punto 1) lettera F) le strategie per aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). **Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso**, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Le tematiche dovranno ricondursi a 3 macro-aree: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE.
13. Individuare in relazione alle discipline STEM un curriculum unitario, trasversale (con aspetti anche interdisciplinari e transdisciplinari) e coerente che tenga conto delle specifiche linee guida di cui al DM 184/2023, con particolare riguardo alle "4C", le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: - Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività), tenuto conto anche della consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica in linea con le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012: *"il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e*

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

tecnologia”, dal momento che “le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione”.

14. Sviluppare specifici progetti e percorsi per l'orientamento scolastico, per tutti gli alunni e con particolare riguardo agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, utilizzano a tale fine anche la piattaforma UNICA anche per raccogliere come previsto al documentazione didattica dei singoli alunni. Nello specifico come da linee guida:

A. la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

B. Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

C. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

D. Si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Punto 3

Si conferma la necessità di inserire all'interno del PTOF delle specifiche azioni di intervento e degli eventuali protocolli comuni per gli alunni con:

A. Diverse abilità ai sensi della L. 104/92 e succ. modifiche ed integrazioni, tra cui il D.lgs 66/17

B. Alunni con DSA, nel solco di quanto previsto dalla L. 170/10,



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- C. Alunni con BES, nel solco di quanto previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e della C.M. 8 del 6 marzo 2013, con particolare attenzione ad opportune strategie per alunni con difficoltà di apprendimento e un livello ESCS basso.
- D. Alunni non italofofoni (NAI e che necessitano di supporto nello studio), nel solco di quanto previsto dal DPR 349/99 art. 45 e seg. e le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del febbraio 2014 come integrato dagli Orientamenti Interculturali Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori - 2022
- E. Alunni gifted

Al riguardo si vuole inoltre confermare il ruolo dell'I.C. come sede del Centro Territoriale di Supporto ai fini di organizzare eventi di formazione su diverse tematiche (normativa alunni certificati ex L.104, ADHD, alunni gifted, ecc.)

Il Centro Territoriale di Supporto (CTS) della provincia di Trieste rileva esigenze formative e di aggiornamento su diverse tematiche relative all'inclusione di docenti di ogni ordine e grado, che si trovino ad operare nelle classi in cui siano iscritti alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali e che necessitino pertanto di Piani Educativi Individualizzati o di Piani Didattici Personalizzati.

La finalità delle attività di formazione e aggiornamento è l'acquisizione delle competenze necessarie alla:

1. lettura ed esame collegiale da parte dei docenti delle diagnosi funzionali di disabilità o delle certificazioni di DSA o di altre diagnosi relative all'individuazione di ulteriori bisogni educativi speciali degli alunni presenti nella propria sezione o classe;
2. progettazione degli interventi per l'inclusione scolastica (PEI e PDP) prevedendo, ove opportuno o necessario, l'impiego di nuove tecnologie;
3. gestione del gruppo classe alla luce della progettualità relativa agli alunni con BES;
4. gestione del ciclo di valutazione, attraverso la verifica intermedia e finale, degli obiettivi indicati nel PEI o nel PDP.

Punto 4

Sul piano organizzativo il PTOF dovrà:

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei Gruppi di Lavoro disciplinari e delle Funzioni strumentali al POF;

Salita di Gretta, 34/2 – 34136 TRIESTE
Sede legale tel. 040/411013 (scuola Saba)
Segreteria amministrativa tel. 040/363292 (scuola Corsi)
Codice Fiscale: 90173460321

Codice meccanografico: TSIC821003
E-mail: tsic821003@istruzione.it
PEC: tsic821003@pec.istruzione.it
Conto di Tesoreria: 320925



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- Potenziare gli scambi comunicativi e di buone pratiche tra docenti di classi parallele, anche stimolando la creazione di un archivio di buone pratiche didattiche da inserire anche on-line sul Sito Istituzionale. A tale fine la Comunità di Pratiche promossa con le risorse del PNRR di cui al DM 66 sarà lo strumento per eccellenza di analisi/revisione/valutazione dei percorsi didattici e formativi;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Migliorare la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione,
- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Sostenere formazione, aggiornamento ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Migliorare l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Migliorare la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, finanziamenti;
- Migliorare la comunicazione tra le parti, il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- Migliorare l'implementazione delle forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti /risultati degli alunni;

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

Tutto ciò per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative, la creazione di un' offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, nonché la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Punto 5



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Il Piano dovrà includere ed esplicitare:

- A. gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- B. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma 2);
- C. il fabbisogno di ATA (comma 3);
- D. il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali
- E. il piano di miglioramento (riferito al RAV) e **le priorità individuate:**
 - 1) Miglioramento nelle competenze e contemporaneamente riduzione del numero di insufficienze disciplinari
 - 2) Aumento delle eccellenze nelle discipline
 - 3) Miglioramento nelle competenze di base
 - 4) Aumento degli studenti posizionati sui livelli di eccellenza
 - 5) Valorizzazione delle eccellenze attraverso lo sviluppo di attività caratterizzanti l'Istituto in continuità
 - 6) Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in relazione alla certificazione per le competenze MIM per il primo ciclo.

I relativi traguardi:

- 1) Aumentare le risorse per il recupero e il potenziamento individualizzato o a piccoli gruppi soprattutto all'interno delle classi con risultati scarsi; aumentare del 10% la frequenza di corsi di recupero-consolidamento.
- 2) Proporre agli studenti migliori percorsi ed attività dedicati e sfidanti (es: Classe Academy; Olimpiadi di astronomia; Giochi delle scienze sperimentali; gare matematiche).
- 3) Miglioramento dei risultati nelle competenze di base nelle classi che presentano più problematicità, con particolare attenzione alle classi di francese e di spagnolo alla secondaria.
- 4) Implementazione di almeno un percorso laboratoriale declinandolo in una prospettiva verticale
- 5) adottare degli strumenti comuni per la progettazione e la svalutazione dell'Educazione Civica e delle competenze di cittadinanza.

E gli obiettivi di processo:



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione dei curricoli individualizzati/personalizzati per gli studenti con difficoltà disciplinari soprattutto in matematica, italiano e inglese Valorizzazione dei curricoli individualizzati/personalizzati per gli studenti con livelli di eccellenza

Sviluppo di progetti per valorizzare le eccellenze (Classe Academy; Olimpiadi di astronomia; Giochi delle scienze sperimentali; gare matematiche; progetti di cittadinanza attiva come Se io fossi il sindaco)

Realizzazione corsi di consolidamento delle competenze sia nel primo che nel secondo Quadrimestre.

Organizzazione laboratori espressivi: teatro, cinema, fotografia. Laboratori di matematica. Potenziamento inglese Primaria. CLIL lingua inglese Secondaria; organizzazione corsi di potenziamento di tedesco e spagnolo in orario extracurricolare per classi aperte.

Introduzione della progettazione e della valutazione per competenze trasversali relativamente al curricolo di educazione civica.

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

Ambiente di apprendimento

Per gli studenti con eccellenza attivazione di percorsi di approfondimento specifici e di iniziative di eccellenza a livello nazionale (es: Class Academy).

Sviluppo di percorsi didattici individualizzati per studenti con difficoltà, con particolare attenzione agli studenti nelle classi con maggiori criticità didattiche.



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Inclusione e differenziazione

Supporto didattico per BES e DSA.

Sviluppo di attività pomeridiane di certificazione linguistica per le eccellenze.

Continuità e orientamento

Attivazione di percorsi metacognitivi e di orientamento per gli studenti con difficoltà didattiche

Attivazione di percorsi di tutoring didattico per gli studenti con difficoltà, con risorse dedicate

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivazione di specifiche risorse finanziarie dedicate al tutoring

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di docenti interni con specifiche competenze per il tutoring di studenti con difficoltà didattiche e personali

Attivazione di percorsi di formazione sulla didattica innovativa e individualizzata

- A. Sulla base di tali obiettivi di processo il PTOF dovrà individuare le modalità ottimali di gestione del potenziamento didattico e delle risorse ai fini del raggiungimento delle priorità e dei traguardi.
- B. la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dovrà contenere e illustrare:

- A. il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione, nel processo di autovalutazione, e la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- B. il curriculum verticale caratterizzante nel rispetto della normativa vigente;
- C. l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari;
- D. All'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa potranno trovare spazio anche delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione che, in considerazione della grandezza del nuovo Istituto Comprensivo, dovranno essere decise e concordate unitariamente almeno a livello di classi parallele per ordine di scuola (es: tutte le classi prime delle scuole secondarie, tutte le classi seconde, terze; allo stesso modo tutte le classi quinte della scuola primaria e così via), al fine di favorire una didattica coerente e condivisa e di rendere agevoli e percorribili per l'amministrazione anche le procedure di evidenza per l'individuazione dei contraenti.
- E. i rapporti con il territorio, le famiglie e comitati genitori;

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- F. i percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, attraverso
- le attività progettuali;
 - quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7.
 - Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29).
 - Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione alle strategie didattiche e alle risorse eventualmente necessarie per il recupero e il supporto didattico ai fini di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.
 - Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Punto 6: Formazione

Vista l'innovazione rappresentata dal nuovo CCNL, che all'art. 44 c. 4 prevede che "Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF"

E tenuto anche conto del fatto che il PNRR prevede delle specifiche attività di formazione

La formazione del personale docente ed ATA, inteso come facente parte di un'unica "comunità di apprendimento" assume un ruolo chiave ancora maggiore rispetto agli scorsi anni.

Il PTOF dovrà pertanto esplicitare:

- Attività formative per il personale docente ed ATA. In particolare all'interno del Piano e tenuto conto dell'analisi multistakeholder svolta presso M. Hack da cui emergeva la criticità dello scollamento tra docenti ed ATA all'interno dell'Istituto, devono trovare spazio delle attività di formazione comuni tra docenti e la restante parte del personale scolastico al fine di favorire un vero e proprio allineamento professionale, anche attraverso pratiche di "Team building". A tale fine un ruolo strategico può essere costituito dalla "Comunità di pratiche" attivata con le risorse del PNRR (DM 66).
- Attività di formazione specifiche per il personale docente che avranno carattere obbligatorio all'interno delle ore previste all'interno dell'art. 44 del CCNL. In particolare si indica come elemento chiave da supportare con un apposito corso di formazione la didattica laboratoriale come attività



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

ordinaria nelle classi. Tale formazione, in accordo con le attuali conoscenze di andragogia, dovrà avere delle caratteristiche di percorsi che integrino lezioni frontali, attività laboratoriali e "training on the job" con peer-review.

- Dovranno essere previste inoltre delle attività di formazione offerte dall'Istituto e valide ai fini dell'utilizzo delle ore di cui all'art. 44 c4 del CCNL su almeno alcuni dei seguenti argomenti:
 - Nuove tecnologie per la didattica disciplinare
 - Cooperative learning
 - Flipped classroom
 - Gamification e didattica attraverso i serious game
 - Didattica speciale
 - Inclusione DSA
 - Inclusione non italofooni e glottodidattica
 - Didattica laboratoriale
 - Didattica disciplinare attraverso metodiche innovative
 - Didattica dello sport
 - Gestione della classe

Nel caso in cui i corsi siano organizzati dall'Istituto la partecipazione agli stessi avrà comunque la priorità sui corsi scelti liberamente dai docenti.

- A tale fine dovranno essere definite le risorse occorrenti anche con delle bozze specifiche di percorsi di formazione.

Punto 7

In merito ai servizi generali e amministrativi, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

Per il Personale ATA gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

Garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;

garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;

- I. garantire il perseguimento di risultati come superamento della cultura del semplice adempimento, quindi massima semplificazione e funzionalità delle procedure;
- II. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- III. garantire un efficace servizio all'utenza, fornendo ogni possibile supporto, anche attraverso modulistica sempre aggiornata;



Ministero dell'Istruzione e del Merito



**Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK**
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

- IV. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
- V. attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;
- VI. adottare una *politica di valorizzazione* non secondo le logiche dell'appiattimento e del falso egualitarismo, bensì valorizzando il personale attraverso un sistema trasparente finalizzato a riconoscere competenze, motivazione, impegno, disponibilità e carichi di lavoro.

Punto 8

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Benes Roberto
*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Istituto Comprensivo
ROIANO GRETTA - MARGHERITA HACK
Scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES